

Verbale n.13/2017

L'anno Duemiladiciassette il giorno 20 del mese di Febbraio è convocata alle ore 9,00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5^a Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio", giusta nota Prot. n. 8722 del 30/01/2017

La seduta si apre alle ore 9,30 Si chiude alle ore 10,25

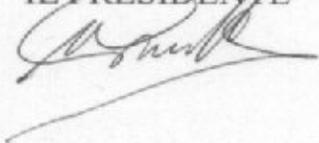
COMPONENTI	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE *
Presidente CIMIOTTA Vito			
Vice Presidente Luigia INGRASSIA			
ALAGNA B. Walter	- ASSENTE		
MILAZZO Giuseppe	ASSENTE		
FERRERI Calogero			X delegat 11/20
RODRIQUEZ Aldo			
CORDARO Giuseppe			
ALAGNA Oreste Socrate			
COPPOLA Flavio			DELEGATO GIOVANNI STABORO
NUCCIO Daniele			DELEGATO LICARI ENTRA 9.35
COPPOLA L. Alessandro			Entro 9.35

VERBALE N°13/2017

Funge da segretario il Rag. Gaspare Barraco. Alle ore 9,30 constatato il numero legale dei componenti il Presidente apre la seduta dando lettura del verbale precedente, il quale, viene approvato all'Unanimità dei presenti. Quindi mette in trattazione il Nuovo Regolamento di contabilità. Prima di continuare nella lettura dei restanti articoli del Regolamento di Contabilità, interviene il Consigliere Giovanni Sinacori in merito all'art.60 proponendo un approfondimento alla nuova normativa (Decreto MADIA) relativamente alla disciplina per le Società che producono esercizio di impresa dipendenti dal comune. Quindi il Presidente prende a leggere l'**art. 62** relativo alla contabilità economica. La contabilità economica ha lo scopo di rilevare ricavi e i costi di gestione al fine di determinare il risultato economico. La contabilità economica viene gestita attraverso il piano dei conti partendo dalla contabilità finanziaria consente di rilevare i fatti di gestione sotto gli aspetti economici e patrimoniali. Il Dirigente del Servizio Finanziario ha il compito di individuare il controllo di gestione. Si passa all'**art. 63** relativo alla rilevazione, classificazione e valutazione dei beni. La rilevazione dei beni ai fini inventariali, si effettua sulla scorta dei seguenti dati, Beni Immobili: Ubicazione, titolo di acquisto pertinenze e servitù, per i beni mobili: descrizione, quantivo, numero, valore; i beni mobili e immobili che formano oggetto di contratti in leasing, possono essere acquisiti al patrimonio solo dopo l'avvenuto riscatto e il prezzo pagato. L'inventario dei beni è lo strumento che consente la conoscenza del valore dei beni e costituisce il controllo di gestione del patrimonio generale. Si legge l'**art.64** relativo alla formazione dell'Inventario. Fanno parte dell'inventario i beni comunali e sono classificati; Beni mobili quali macchinari, attrezzature e impianti, sistemi informatici, automezzi e motomezzi mobili e macchine d'ufficio ecc. L'inventariazione dei beni è effettuata al momento della loro acquisizione a cura del Dirigente del Servizio con attribuzione del valore di cui del D.lgs. n. 267/2000. La valutazione dei beni comunali deve consentire la rilevazione del valore dei singoli elementi patrimoniali all'atto della acquisizione. All'aggiornamento dell'inventario si provvede annualmente per consentire la redazione del conto patrimoniale. Si Legge l'**art. 65** relativo alla tenuta e aggiornamento degli inventari. Per tutti gli elementi del patrimonio vanno tenuti gli inventari. I Dirigenti delle strutture devono curare la tenuta degli inventari e sono responsabili dell'esattezza e completezza. Essi sono tenuti a comunicare al Dirigente del Settore del Servizio Patrimonio tutte le variazioni degli inventari riguardanti i beni. Il Dirigente del servizio patrimonio è tenuto a trasmettere al Servizio Finanziario copia del riepilogo degli inventari e comunicare le variazioni. Le variazioni inventariali sono comunicate dal Dirigente dei servizi entro il 31 Gennaio al Dirigente del Servizio Patrimonio. Si passa all'**art. 66** relativo ai beni non inventariabili. Non sono inventariabili tutti i beni di facile consumo e di modico valore (cancelleria, componenti elettrici ecc.), beni aventi un costo unitario inferiore a €. 50,00 esclusi quelli compresi nelle universalità di beni. Si passa all'**art. 67** relativo all'universalità dei beni. Rientrano nella categoria delle universalità di beni mobili agli arredi di ufficio, di scuole ecc. La Universalità di beni vengono registrate in un unico numero di inventario. Si legge l'**art. 68** relativo ai materiali di consumo e di scorta. Per i materiali di consumo e di scorta vengono istituiti appositi

magazzini sotto la direzione dell'Economo alla tenuta del contabile carico e scarico. Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Economo deve trasmettere al Servizio Finanziario il riepilogo aggiornato delle consistenze finali di magazzino al 31 Dicembre. In accordo con la Commissione e dopo un breve commento, alle ore 10,25 il Presidente chiude la seduta del che il presente Verbale che viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

